

## **MODELLISTICA (CFA 6) Triennio**

**prof. Ottavio Anania**

**n. ore 75 TP**

a.a. 2023-2024

### **OBIETTIVI**

Solitamente si tende a considerare conclusa la progettazione di una scenografia, di un prodotto, o di un elaborato quando i rendering del modello tridimensionali sono stati eseguiti e ultimati. Spesso si rende necessario costruire un plastico dell'impianto, per poterne meglio comprendere le dinamiche costruttive, rispettandone così le finalità funzionali ed estetiche.

### **CONTENUTI**

Il corso propone di illustrare la gestione dei fondamentali passaggi progettuali: dal concept - al modello volumetrico - al plastico; in quanto solo grazie ad un'efficace elaborazione del plastico in scala, sarebbe corretto definire completa una progettazione; è tramite il plastico infatti, che si comprendono future problematiche di esecuzione. In un modello 3d, gli oggetti fluttuano, tutto si regge virtualmente, senza rispettare le leggi della fisica, a meno di non fare ricorso a distinte funzioni di calcolo strutturale, non certo alla portata dei programmi e tempi di apprendimento degli studenti. Il modello fisico suggerisce, in quanto elaborato empirico, una serie di informazioni applicabili concretamente, preparando il progettista alla scala reale. Altro punto nevralgico, spesso non di elementare risoluzione al triennio, è il rapporto con lo spazio tridimensionale: l'ambiente, la scatola scenica, il palco. Il corso concorrerà ad affrontare e neutralizzare le classiche perplessità del comprovare un'elaborazione tramite un processo scientifico, e che fornisca, in modo pratico, un metodo da assimilare rapidamente, da coloro i quali, dovranno domani, dare prova concreta di aver, tramite gli studi accademici, consapevolezza di ciò che professionalmente viene richiesto al progettista e al realizzatore.

*Sessioni suddivise in: 25 ore di analisi ed elaborazione, 50 ore di laboratorio pratico, per un totale di 75.*

#### **Lezioni frontali:**

- Cenni storici generali sulla funzione dei modelli, analisi applicative tra XVIII e XIX secolo, il contemporaneo, le nuove tecnologie, le differenze specifiche nella stampa 3d, laser ecc.
- Applicazioni delle scale metriche per il modellismo;
- Il rapporto tra modello e lo spazio;
- Il modello volumetrico, il modello di studio, il modello d'esibizione;

- Le tecniche di costruzione, dal rilievo fotografico al disegno esecutivo al plastico in scala;
- I materiali, gli strumenti e attrezzature di realizzazione.

### **Laboratorio - Elaborati d'esercitazione e d'esame:**

In vista della disponibilità di uno spazio teatrale di laboratorio, si propone di ricercare e ricostruire in scala ridotta, alcune delle più note macchine sceniche teatrali per effetti speciali, da inserire in plastici con gli stessi ingombri del Teatro Accademico.

Alcuni esempi:

*Teatro Greco:* macchina del deus ex machina, Periaktoi e periaktoi moderni.

*Teatro Rinascimentale:* macchina per l'Orfeo di L. Da Vinci.

*Teatro Barocco:* macchine del vento, del tuono, della saetta.

*Teatro del XIX sec.:* macchina degli spiriti.

*Teatro del XX sec.:* macchina delle nubi, macchina olografica.

Sarà richiesto ad ogni allievo di identificare una macchina a scelta, riprodurne i disegni costruttivi in scala ed eseguire il modello virtuale con un programma di modellazione grafica, ed il conseguente plastico d'esibizione.

In accordo con il docente di Scenotecnica, alcuni di questi modelli potrebbero essere presi in considerazione per la realizzazione in scala reale, e diventare parte integrante del corredo stabile del teatro accademico.

### **PREREQUISITI**

Buona conoscenza della storia dell'architettura classica e moderna, storia della scenografia, buone capacità nel disegno geometrico e a mano libera.

### **BIBLIOGRAFIA**

In base alle esigenze d'apprendimento, saranno suggerite differenti fonti bibliografiche, propedeutiche alla corretta assimilazione di un metodo di ricerca: investigazioni in biblioteca per fonti di repertorio, saggi e trattati fondamentali, monografie, riviste specializzate, fonti e dimostrazioni video dal web.

### **ESAME FINALE**

All'esame sarà richiesto di giustificare le scelte progettuali, tramite la presentazione del dossier, che riassume tutti gli elaborati di progetto.

L'allievo al termine del periodo di frequenza, dovrà dare chiara prova di una corretta ricezione delle informazioni trasmesse, tramite sensibile presentazione dei progetti richiesti, sotto forma di elaborati corrispondenti alle specifiche d'esercizio in originale e tramite dossier allegato. La valutazione comprenderà e terrà conto del lavoro svolto in tutto l'anno di studio. La condotta e la predisposizione a un'atteggiamento etico avranno carattere prevalente nella valutazione complessiva.

## DOCENTE

Nato a Erice nel 1981, laureato in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo 2004, completa gli studi al Politecnico di Valencia in Spagna, e presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, dove partecipa dal 2005 al 2007 alle realizzazioni scaligere presso i laboratori Ansaldo per opere di F. Zeffirelli, Pier'Alli, Wayne McGregor, Ermanno Olmi, Patrice Chéreau. Dal 2008 comincia un percorso professionale nelle diverse applicazioni della scenografia.

Nella lirica: firma scene e costumi per "Il Giasone" *Giasone & Medea* di P. F. Cavalli al Teatro Drottningholms Slottsteater di Stoccolma con la regia di D.C. Colonna, 2012. Partecipa a diversi concorsi lirici internazionali tra cui "Rigoletto" Teatro Regio di Torino; "Trittico Puccini" Festival Pucciniano Torre del Lago. Collabora con il compositore Matteo Musumeci per "Pentagramma cromatico" Teatro Vitaliano Brancati di Catania 2011; e lavora come attrezzista e scenografo realizzatore presso: Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso 2012-2014 dove presenta anche due concept per una "Turandot" e un "Falstaff"; una tournée per Fermo Teatro dell'Aquila, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Comunale di Ferrara per "Bohème" 2013; Scenotecnico per "Aida" regia A. Colonnello, Teatro Antico di Taormina 2019.

Nella prosa: firma i costumi per "Bengala a Palermo" al Teatro Biondo di Palermo, regia M. Carniti 2021; è assistente di Enzo Venezia per diversi progetti: "Notturmo Macbeth" di F. Scaldati con la regia di U. Cantone alla Fondazione Orestidi di Gibellina 2018; "Fratelli" di C. Samonà, regia C. Collovà Teatro Biondo 2018. Partecipa con M. C. Malatesta al progetto accademico "La Regina Coeli" al Teatro Stabile dell'Umbria 2019. E' finalista al premio Scenario con "Vuoto VS" compagnia Genovese Beltramo 2009; Vincitore Arezzo Wave Festival con la compagnia Ordine sparso 2008. Disegna le scene per "Por delante y por detrás" di M. Frayn, al Teatro accademico del Juan Comenius di Valencia 2003.

Dal 2004 si interessa di architetture teatrali per apparati mobili, e inizia un percorso di ricerca sul tema dell'acqua come elemento drammaturgico. Progetta diversi teatri mobili, temporanei, presentati presso: Palazzo Reale di Milano 2010, *European Rema Festival* Ancona 2011, *Word Stage Design* Cardiff 2013, *12° International conference on visual and performing Arts* Atene 2021.

Nel cinema, partecipa come production designer alla preproduzione del progetto cinematografico "The sleeping one" di M. Ferrà prod. MiranFilm 2010; è assistente scenografo di Ester Musatti per alcune produzioni tra Italia e Bulgaria, tra cui "Mare di grano" di F. Guarducci 2017.

Nei grandi eventi lavora per società di produzioni quali: Studio Valerio Festi 2008; tramite lo studio Aaahhhaa di Milano 2010-2011 per Filmaster events, Kappa Events, committenti: Piaggio, Lancia, Adidas, Swarovsky, Missoni, Alessandrini. Partecipa come realizzatore alle celebrazioni del 75° Dombas Arena Stadium di Kiev 2011; eventi di alta moda per Replay 2013, Benetton 2014; FeelRouge Worldwide Shows per Dolce e Gabbana 2017. Bozzettista per la società Synapsy eventi, committenti Vorwerk e BMW 2017.

Nella pubblicità, spot e set fotografici per società: Saatchi & Saatchi, Teatri di posa Erreci, Teatri Village Milano, committenti Enel Energia, Pepsi Sandora Russia, Itami.

Negli allestimenti museali, è direttore dell'allestimento per la mostra *A.c.i.d.o.* di E. Venezia presso la Fondazione Palazzo Riso di Palermo 2017; è realizzatore per Gema Srl per l'allestimento permanente del MACA Museo dell'Ambiente di Torino 2015.

Nella danza partecipa ai saggi accademici: "Tre pagine di viaggio" Teatro Stabile di Perugia 2018; "Napoli" e "Polonaise" Teatro Manzoni Milano prodotto dall'Accademia del Teatro alla Scala 2007.

Lavora come bozzettista per l'interior design Studio Celeste Dell'Anna 2007; e per Fossati Bureau in diversi progetti, pubblicazioni sulla rivista araba *The word of the yachts e boat* 2016-19.

Per gli allestimenti fieristici è progettista per stand presso Rho Fiera Milano, *Salone del Mobile Milano*, e altre fiere internazionali europee.

Ha pubblicato in diverse riviste dei settori dello spettacolo, cataloghi d'arte, produzioni discografiche, è stato relatore per *Avanscena Festival delle Arti Sceniche* 2015 e 2016.

E' stato docente di scenotecnica per il *Fita Veneto*, ha tenuto workshop di scenografia, giudice per festival teatrali, rievocazioni storiche, commissario estero per l'agenzia universitaria *China Liberal education* nelle città di Pechino e Fuzhou 2017, è docente nelle Accademie di Belle Arti di Perugia 2016-19, Accademia Ligustica di Genova 2019-20, Accademia di Frosinone 2020-21, Accademia di Brera Milano 2018-21, Accademia di Belle Arti Michelangelo di Agrigento e Accademia dell'Aquila 2021-22.